



UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 10

25/07/2022

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267.

L'anno **duemilaventidue** addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio dell'Unione con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Seconda** convocazione, il Consiglio dell'Unione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
MANGANI ROSALIA	Sì	VIANO ROBERTO	Sì
BERTINO LUCA FRANCESCO	Sì	SCHILLACI DENIS	Sì
PICAT RE MICHELANGELO	Sì	ROTA GIANCARLO	Sì
CORIASCO DIEGO	Sì	FORNERO MASSIMO	Sì
DEVIETTI GOGGIA LOREDANA	Sì	CARAMASCHI FRANCESCO	Sì
PAPURELLO UGO	Sì	GIRIBALDI GIANFRANCO	Sì
AGLIETTO MAURO	Sì	BALLESIO MONICA	No
ASTEGIANO VALERIA	Sì	BRIGLIO ANTONIO	Sì
D'AGOSTINO DAVIDE	Sì	MUSCAT LUCA	Sì
FERRARA FEDERICO	No	CARGNINO LAURA	No
BALLESIO SIMONE	No		
ADAMO ANTONIO	Sì		
		Totale Presenti:	18
		Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza il Segretario, Signor PALAZZO MARIA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MANGANI ROSALIA, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente mette in trattazione l'argomento di cui all'oggetto, la cui proposta di deliberazione è allegata alla presente;

Cede la Parola all'assessore Bertino Luca Francesco, il quale relaziona il presente punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica – servizio / ufficio FINANZIARIO: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voti espressi in forma palese e per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n. 18 ; votanti n. 18 ; astenuti n. 0 (Zero);

voti favorevoli n. 18 ;

voti contrari n. 0 (Zero) ;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, ad oggetto:

“ SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267. ”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con voti espressi per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n. 18 ; votanti n. 18 ; astenuti n. 0 (Zero);

voti favorevoli n. 18 ;

voti contrari n. 0 (Zero) ;

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.



UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267.

CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Visto l'Atto Costitutivo dell'Ente, con allegato Statuto, stipulato in data 30/09/2011;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/12/2021 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/12/2021 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2021 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che *“[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]”* giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, *“la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;

- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza, per gli esercizi 2022-2024, e di cassa (per l'esercizio 2022), relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015;
 - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell'articolo 1, comma 466 e seguenti, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 [Legge di bilancio 2017], come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione **[Allegato A]**
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
- Il saldo di tale posta risulta essere pari ad euro 0,00 in quanto l'Unione Dei Comuni non rileva entrate di dubbia esazione essendo legate a trasferimenti provenienti da altri enti pubblici.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora

attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";

- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 28.12.2021 ed esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.12.2021, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;

- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000, e il visto di legittimità del Segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) dello stesso decreto.

INOLTRE, **acquisito** il visto di legittimità del Segretario Comunale previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e visto l'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto in data 02/08/2022

Il Presidente
Firmato digitalmente
MANGANI ROSALIA

Il Segretario
Firmato digitalmente
PALAZZO MARIA TERESA